

MUNICIPIO

Lugano, 13 marzo 2012/al
centro inf.: 101.0 / 230.0

ris. mun.: 29/02/2012

Posta A

Onorevoli Signora e Signori

. Giovanna Viscardi

. Roberto Badaracco

. Armando Giani

. Giordano Macchi

. Martino Rossi

. Peter Rossi

. Athos Vannini

rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 399 - "Che sarà delle piante alla Foce del Cassarate?"

Onorevoli Signora e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, dello scorso 18 gennaio, il Municipio di Lugano Vi comunica quanto segue.

La sistemazione della Foce del Cassarate rappresenta un tassello importante, ed il primo ad essere realizzato, dell'intervento di sistemazione fluviale del Cassarate dal piano della Stampa al lago.

La sistemazione del fiume Cassarate e della sua foce vede coinvolti il Cantone e il Comune di Lugano con metodologie di lavoro e sinergie condivise atte a raggiungere di comune accordo tutti gli obiettivi prefissati.

Il progetto di riqualifica della Foce del Cassarate, visto l'esito del Referendum sulla sua realizzazione, con la votazione popolare del 14 giugno 2011 ha ottenuto la legittimazione dei cittadini di Lugano.

L'intervento prevede di trattare le due sponde in maniera specifica, infatti l'obiettivo del concorso era di trovare una soluzione architettonica-paesaggistica che permettesse di congiungere le due sponde del fiume Cassarate, verificando le possibilità di rinaturalizzazione e di sistemazione dell'arginatura.

In sponda destra (Parco Ciani) si eseguiranno degli interventi di ingegneria naturalistica basati sul ripristino degli argini naturali del fiume, con abbattimento del muro d'argine fino all'altezza della passerella pedonale sul fiume, in modo da poter ripristinare una certa dinamica naturale dell'ultima tratta del fiume e della sua foce, mentre in sponda sinistra (Circolo velico) verranno realizzati dei terrazzamenti di prato racchiusi da cordoni di pietra lievemente degradanti verso il lago che consentono una progressiva accessibilità all'acqua.

Rispondiamo qui di seguito alle domande poste nell'interrogazione e più precisamente:

- *Quante piante di alto fusto erano da abbattere con il progetto generale?*
- *Quante piante di alto fusto verranno abbattute per realizzare il progetto eventualmente rivisto?*
- *Quali misure di compensazione sono previste nel Parco?*

Nel progetto approvato era previsto l'abbattimento di 28 alberi di cui 4 in buono stato di salute e 24 alberi in stato di salute da medio a molto debole.

Tutt'ora in fase di realizzazione sono stati abbattuti 20 alberi di cui solo 3 erano in buono stato di salute, mentre gli altri 17 erano in uno stato da medio a molto debole (vedi anche foto allegate).

È possibile un ulteriore abbattimento di altri 6 alberi il che porterebbe comunque ad un totale massimo di 26 alberi abbattuti contro i 28 previsti a progetto.

Sarebbe sorprendente se un progetto di rinaturazione venisse realizzato a scapito della natura, infatti esso prevede più parco e nuovi alberi. Sulla sponda destra (lato Parco) verranno piantati 38 nuovi alberi e 3'200 arbusti mentre sulla sponda sinistra (lato Lido) verranno piantati 15 nuovi alberi e bonificati 500 mq di terreno che diventeranno prato.

In conclusione il progetto esecutivo prevede ed ha previsto:

- la piantagione di 53 nuovi alberi contro i 49 previsti originariamente;
- la piantagione di 3'200 arbusti bassi contro i 2'200 previsti originariamente;
- gli alberi tagliati e da tagliare saranno al massimo 26 contro i 28 previsti.

Si può dunque concludere che il progetto esecutivo ha ulteriormente migliorato l'indirizzo di rinaturalizzazione e riqualifica del comparto foce del Cassarate, aumentando di fatto il numero di alberi e di arbusti da piantare e diminuendo pure il numero di alberi da abbattere.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signora e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch.dipl.ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

Allegata:

. documentazione fotografica

C.p.c.:

. Consiglio Comunale

. Municipio

. Segretario Generale

. Direttore Operativo

. Dicastero Edilizia pubblica e genio civile

